



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 63 del Registro del 13.10.2016

**OGGETTO: Interrogazioni prot. n. ri 32718 del 26.09.2016,
32733 del 26.09.2016, 32945 del 27.09.2016 e
32946 del 27.09.2016**

ANNO 2016

L'anno duemilaesedici addi tredici del mese di ottobre alle ore 17,00

nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato su richiesta del Presidente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:

prosecuzione

	Pres.	Ass.		Pres:	Ass.
1. BARLETTA MARGHERITA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	11. PACE LETIZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. RUFFINO CARMELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12. VINCI AGATA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. DICEMBRE ORLANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13. VOLPE ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	14. FALCO ROSARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. VITELLO DESYREE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15. MELI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VACCA SALVATRICE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	16. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. INGUANTA MARIACONCETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17. MALLUZZO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. INCARDONA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18. BRUNA ROSARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9. MESSINESE SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19. CASTELLINO GIULIO VINCENZO M.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. CASTRONOVO SANTORO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	20. AMATO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza il Signor Salvatore Messinese

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia
IL PRESIDENTE accertato il numero di 14 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93,
dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto
all'ordine del giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Richiamati integralmente gli interventi e la fonoregistrazione di cui al verbale CC. n. 61 del 13.10.2016

Si passa alla trattazione del 2 punto posto all'ordine del giorno avente ad oggetto:
“Interrogazioni prot. n. ri 32733 del 26.09.2016- prot. n. 32718 del 26.09.2016- prot. n. 32945 del 27.09.2016- prot. n. 32946 del 27.09.2016.

Il Presidente dà lettura dell'interrogazione **prot. n. 32733 del 26.09.2016** a firma dei consiglieri Dicembre, Amato e Volpe relativa alla riapertura servizio igienico quartiere Villaggio Giordano ed aggiunge di dare decoro alla strada statale lato sud dello stadio.

Entra in aula il consigliere Falco- presenti 15

Il Sindaco dà chiarimenti come da nota allegata sotto la lettera “A”

Il Consigliere Dicembre riferisce che nonostante le ripetute sollecitazioni degli abitanti del Villaggio Giordano non si sono avuti esiti positivi, pertanto chiede all'Assessore Mogavero, se ritiene opportuna la collaborazione delle associazioni sportive presenti nel territorio.

L'Assessore Mogavero fornisce assicurazioni in tal senso.

Si passa all'interrogazione **prot. n. 32718 del 26.09.2016** a firma dei consiglieri Dicembre e Montalto relativa a “ Protezione campo Firriato”

Il Presidente dà lettura dell'interrogazione .

Il Sindaco fa presente che erano stati predisposti gli atti necessari tuttora fermi all'ufficio Ragioneria stante l'attuale situazione economica dell'Ente. Adesso si sta lavorando per perfezionare le convenzioni di 2 campi.

Il Consigliere Dicembre fa presente che esiste un protocollo tra ANCI e Cassa DD.PP. per mutui.

Il Sindaco risponde che occorre adeguare il campo per una spesa di circa 200.000,00/300.000,00 affinché si incoraggi lo sport. Occorrerà comprendere se il bilancio possa sopportare questo onere finanziario.

Il Consigliere Dicembre si dichiara soddisfatto una volta che il problema sarà risolto.

Il Consigliere Montalto per quanto concerne il campo Firriato fa presente che il problema era già stato sollecitato anni fa e l'allora Vice Sindaco aveva assunto un impegno formale per apporre il frangivento. Da allora non è stato fatto niente e fa rilevare che gli abitanti della zona Firriato non possono neanche tenere le finestre aperte perché la sabbia entra dentro. Infine propone di effettuare una raccolta fondi per il frangivento tra i Consiglieri Comunali.

Si passa all'interrogazione **prot. n. 32945 del 27.09.2016** a firma dei consiglieri Pace, Amato, Malluzzo e altri, relativa alla vicenda riguardante l'Associazione di Protezione Civile “ I Falchi” .

Il Sindaco in merito all'interrogazione sopra citata afferma che per comprendere le decisioni bisogna capire i comportamenti. Con la richiesta del 18.05.2016 dell'Associazione i Falchi aveva chiesto di utilizzare il mezzo della Protezione Civile. Dà lettura della nota di risposta e di riscontro alla nota predetta con la quale invitava gli uffici ad esaminare la richiesta.

I Falchi chiedevano la sottoscrizione di una convenzione e quindi il Sindaco invitava l'Assessore e il responsabile della Protezione Civile a regolamentare il rapporto.

Però i Falchi ai primi di giugno non si rendevano disponibili per il servizio d'ordine per una manifestazione e quindi venivano meno agli impegni assunti. Successivamente in occasione della Grande Fronde Licatense veniva richiesta la loro collaborazione ma; la sera antecedente tale evento comunicavano la loro indisponibilità.

La promozione dell'attività di collaborazione con l'Associazione di volontariato è stata chiesta prima della esecuzione della circolare regionale in materia. Ricorda che con l'attuale Amministrazione Comunale è stata strutturata la Protezione Civile, svolgendo anche attività informativa tra la popolazione.

Successivamente i Falchi non hanno lasciato liberi i locali dei quali usufruivano.

Si mette in evidenza che il Sindaco ha assunto un comportamento lineare mentre, i Falchi hanno avuto un atteggiamento di prevaricazione. Il Sindaco non può diventare ostaggio di nessuno.

Interviene il Consigliere Pace la quale saluta gli Assessori Mogavero e Lumia e ricorda Dario Fò anche per l'impegno civile dimostrato quotidianamente.

Circa l'interrogazione rileva che il volontariato è un'attività di sostegno alle istituzioni pubbliche e ai cittadini. L'associazione Falchi è stata sempre in prima linea per i bisogni della città. Circa la collaborazione chiesta verbalmente all'Associazione rileva che non si può utilizzare il volontariato in attività esulanti degli ambiti previsti dalla normativa e quindi non si comprendono le azioni del Sindaco circa il rilascio dei locali. Chiede di trasformare l'interrogazione in mozione.

Non si comprendono i motivi per i quali è stato chiesto il rilascio dei locali.

Interviene il Consigliere Castellino il quale afferma che siamo nel 2016 e quindi ritiene che i discorsi del Sindaco non possono essere accettati. Sempre le stesse parole e gli stessi problemi; nulla è cambiato e desidera conoscere con quali modalità sono stati concessi ai Falchi i locali.

Il Sindaco ribatte di essersi comportato correttamente

Il Consigliere Castellino fa presente che, sia prima che adesso sotto il profilo tecnico, i Falchi sono abusivi.

Il Presidente del Consiglio per quanto concerne le affermazioni di abusività dei Falchi, fa presente che sono diventati abusivi dal momento in cui sono stati intimati a lasciare i locali.

Il Sindaco risponde che i locali sono stati assegnati verbalmente.

Il Consigliere Castellino chiede il rilascio della copia della prima nota del Sindaco, non ricevuta dai Falchi.

Il Sindaco risponde che la disposizione doveva essere attuata dall'Architetto Zinnanti.

Il Consigliere Castellino desidera conoscere le intenzioni del Sindaco verso l'Associazione i "Falchi".

Il Sindaco definisce questa discussione anomala e precisa che in data 03 ottobre ha chiesto agli uffici di attivare il coordinamento.

Il Presidente del Consiglio Comunale ricorda al Consigliere Castellino di difendere la posizione dell'istituzione anche se ritiene che occorre formalizzare il rapporto Amministrazione - Falchi. Se ci sono i margini i Falchi possono collaborare ma senza ledere l'immagine dell'Amministrazione Comunale.

Il Consigliere Dicembre si dichiara non soddisfatto, è convinto che è necessario instaurare un dialogo tra tutti i componenti della società anche mediante una convenzione.

Il Sindaco fa presente che i Falchi occupano abusivamente un locale.

Il Consigliere Dicembre aggiunge che si parla di dialogo e bisogna trovare una soluzione al più presto.

Il Consigliere Montalto condivide pienamente quanto detto dal Consigliere Dicembre.

Il Consigliere Volpe concorda con le conclusioni del Consigliere Dicembre e ricorda che stipulare una convenzione significa dare effetti giuridici ed un rapporto.

Il Presidente del Consiglio Comunale afferma che i Falchi rappresentano una forza importante , però fa rilevare che se un'istituzione chiede di lasciare un immobile, lo stesso deve essere lasciato libero, nonostante ciò ritiene che debba essere data una seconda possibilità anche mediante una trattativa.

Il Sindaco risponde di avere scritto agli uffici ma è fondamentale evitare le prevaricazioni ed i Falchi debbono dimostrare di avere fiducia. Infine decide di incontrare una rappresentanza dei falchi mercoledì 19.10.2016, alle ore 10,30

Si passa all'interrogazione **prot. n. 32946 del 27.09.2016** a firma dei Consiglieri Pace, Dicembre, volpe, Vitello ed altri relativa a “ Creazione parco giochi inclusivo”

Il sindaco per quanto riguarda il bilancio partecipato se ne assume la piena responsabilità, ritiene che da qui a fine novembre saranno completate le procedure. Per quanto concerne l'handicap soffre le difficoltà dell'ufficio. Fa presente che esiste una equipe presso i Servizi Sociali e quindi si possono calendarizzare degli incontri. Precisa che per la creazione dell'Ufficio turismo sono stati individuati i soggetti e si spera che all'interno di tale struttura venga data una funzione di ascolto per cittadini.

Circa il parco giochi il Presidente del Consiglio Comunale chiede di essere informato sulla scelta progettuale .

Il Consigliere Amato chiede di convertire l'interrogazione in mozione e aderisce all'interrogazione, che è molto importante per la città.

Al Sindaco

AL Presidente del Consiglio Comunale

All'Assessore urbanistica e territorio

All'assessore dello Sport

Oggetto: protezione campo "Firriato"

I sottoscritti Consiglieri Comunali *Orlando Dicembre, Montalto Salvatore*

Premesso che

- Nel quartiere "Firriato" è ubicato un campo di calcio di cui usufruiscono tanti giovani per attività sportive e di svago ;
- Nel corso degli anni a causa delle peggiorate condizioni del terreno di gioco e della mancanza di una rete protettiva si crea un effetto "Deserto" durante perturbazioni atmosferiche con venti forti soprattutto nei mesi estivi obbligando i residenti delle abitazioni limitrofe a tenere quasi sempre le finestre ed i balconi prospicienti il campo chiuse;
- Nessuna amministrazione ad oggi ha mostrato interesse verso tale problematica anche dopo una raccolta di firme effettuata qualche mese fa dai residenti del quartiere " Firriato" segnalando il loro disagio all'amministrazione comunale attuale ;

Comune di Palma di Montoro
Protocollo Generale
TIPO - E
PROT. N. 0032718
del 26/09/2016



- E' volontà di tutte la parti interessate mantenere la presenza del campo per attività ludico-motorie di tanti giovani di quel quartiere;

Chiedono

Al Sindaco ed all' assessore competente ,

- di sapere se ad oggi è stato eseguito un controllo sulla struttura suindicata e redatta una relazione tecnica dell'ufficio competente;
- se l'attuale amministrazione intenda porre rimedio al problema suesposto relazionando in aula sulle modalità e la tempistica degli interventi da adottare .

I sottoscritti consiglieri comunali nel rispetto del proprio ruolo a servizio dei bisogni dei concittadini e fiduciosi di un interesse concreto del Sindaco auspicano il ripristino della struttura a decoro della comunità e dei residenti del "Firriato ".

Palma di Montechiaro li

I Consiglieri Comunali

Roberto Scudato
Roberto Scudato

Luigi

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Interrogazione

Oggetto: Riapertura servizio igienico quartiere Villaggio Giordano

I Consiglieri Comunali Firmatari

Comune di Palma di Montoro
Protocollo Generale
TIPO - E
PROT. N. 0032733
del 26/09/2016



Considerato

- Che precedentemente, durante questa amministrazione, è stata trattata in aula consiliare un'interrogazione che chiedeva la riqualificazione del Villaggio Giordano, popoloso quartiere del nostro paese, nel corso degli anni sempre poco attenzionato con conseguente distacco sempre più evidente tra istituzioni e cittadini;
- Che il Villaggio Giordano possiede molti spazi verdi e importanti strutture pubbliche non adeguatamente curati o in totale abbandono con conseguenti ricadute di carattere igienico-sanitario;
- Che, ad oggi, non si conosce la reale intenzione, da parte di questa amministrazione, in merito alla riqualificazione di strutture pubbliche esistenti come i locali dell'ex Commissariato, il Parco Robinson e campo annesso ed i locali dell'Oratorio;
- Che al Villaggio Giordano, ogni venerdì, si svolge il consueto mercato popolare, con notevole afflusso di cittadini;

- Che molti residenti denunciano il totale degrado in cui versano gli spazi verdi ;
- Che al Villaggio Giordano esiste un servizio igienico sanitario , sito in via Togliatti , adiacente il plesso scolastico "D'Arrigo" ;
- Che è compito e dovere morale da parte di chi amministra garantire il decoro e i necessari servizi della città ;
- Che la politica è servizio nei confronti dei cittadini , individuando i loro bisogni al fine di attuare politiche di recupero e riordino dei quartieri per migliorare la qualità di vita ;

Chiedono al Sindaco

- Di conoscere come intenda procedere per il recupero delle seguenti strutture : locale Ex Commissariato di Polizia ; Parco Robinson e campo di calcio annesso ; locali dell'Oratorio ;
- Che si attrezzi per il recupero e la riapertura del servizio igienico , sito in via Togliatti , almeno durante il mercato settimanale ;
- Che venga potenziato , con efficacia ed efficienza , il servizio di spazzamento e raccolta dei rifiuti per far fronte alle esigenze del venerdì' dovute al mercato settimanale .

Palma di Montechiaro , li

I Consiglieri Comunali

Orlando Diembla

Amato Colonna

Antonio Volpe



in attenzione del

Sindaco

Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interrogazione: vicenda riguardante l'Associazione di Protezione Civile "I Falchi".

I sottoscritti Consiglieri Comunali Firmatari ,

Considerato che

- nel territorio di Palma di Monteciaro è presente l'Associazione di Protezione Civile "I Falchi" , regolarmente iscritta al Dipartimento di Protezione Civile Regionale, in data 01/07/2016 e 11/07/2016;
- a seguito di incontro con i volontari della suddetta associazione di volontariato, i sottoscritti firmatari siamo venuti a conoscenza che l'Associazione è stata intimata a lasciare i locali attualmente in uso presso via Madonie 35 ;
- l'Associazione di protezione civile " I Falchi " , a risposta , ha protocollato un proprio memorandum su tutta la loro attività fino ad oggi svolta nel nostro territorio e la loro volontà a continuare con il volontariato di protezione civile con lo stesso impegno di sempre ;
- la decisione presa dal Sindaco di chiedere all'Associazione di abbandonare i locali comunali , non può che cogliere gli scriventi di sorpresa, visto il notevole impegno e la costante presenza dimostrata dai volontari dell'Associazione, azione meritoria elogiata anche pubblicamente dal Sindaco e dai suoi ex Assessori sui social network ;
- l'unica lamentela che la S.V. rappresenta all'Associazione , è limitata alla gara ciclistica del 26 giugno 2016 . La S.V. , in tale occasione , attraverso richiesta verbale , chiedeva all'Associazione di presidiare gli incroci stradali, ma tale richiesta non poteva avvenire verbalmente ma , attraverso iter diverso , il quale prevede apposita ordinanza sindacale e la presenza delle Forze dell'Ordine , delle quali l'associazione è solo a supporto ;

- il Capo Dipartimento di Protezione Civile Regionale, Calogero Foti, nella nota indirizzata anche alla S.V., oltre che ad invitare i Comuni ad organizzare il COC (Centro Operativo Comunale), auspica, al fine di migliorare l'efficacia e l'operatività delle ODV, che possano essere reperiti idonei locali da assegnare alle suddette Associazioni di Protezione Civile e diffida le autorità comunali ad utilizzare il volontariato di protezione civile in attività che esulano dagli ambiti della Protezione Civile e non discostarsi dall'applicazione dei contenuti delle norme ed indirizzi sul corretto impiego di tale struttura operativa.

Per quanto sopra esposto si

CHIEDE

- di conoscere le reali motivazioni che hanno indotto la S.V. a produrre la nota 23719 del 4 luglio 2016;
- che l'Amministrazione Comunale, al più presto, si doti per il nostro comune del Regolamento di Protezione Civile.

Palma di Montechiaro,

27-09/2016

I Consiglieri Comunali

Leone Pica

Roberto Colonna

Amato Colonna

Domenico Orlando

Antonio Volpe

Monte Carlo

Attilio D'Agostino

Sindaco
AM Lancia
Palma di Montoro
D. I. C. Capomonte
M. Sordani
D. I. C. Capomonte
Orf. Sordani
V. Sordani
(A. Sordani)

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Comune di Palma di Montoro
Protocollo Generale

TIPO - E

PROT. N. 0032946
del 27/09/2016



Oggetto: Interrogazione : Creazione parco giochi inclusivo .

I Sottoscritti Consiglieri Comunali Firmatari

Premesso

- Che in base all'articolo 31 , comma 1 , della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza si deve riconoscere al fanciullo il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica ;
- Che In Italia dal 2011 esiste un'autorità, Garante per l'infanzia e l'adolescenza, che ha il compito di promuovere l'attuazione delle misure previste dalla convenzione di New York e da altri strumenti internazionali finalizzati alla promozione e alla tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ;
- Che attraverso il gioco i bambini imparano il rispetto delle regole, ad accettare i propri simili sia per i loro pregi che per i difetti ed a stare insieme per relazionarsi ;
- Che in tutto il territorio di Palma , ad oggi , esistono poche aree destinate ai giochi per bambini , e di questi nessuno secondo le norme di uguaglianza sancite dalle leggi nazionali e internazionali ;
- Che è riduttivo constatare ,nel XXI secolo , come una città come la nostra non sia dotata di un parco giochi accessibile a tutti i bambini ;
- Che al fine di consentire alle persone con disabilità di partecipare con gli altri alle attività ricreative, agli svaghi e allo sport , si devono adottare misure adeguate ;
- Che un parco inclusivo è un luogo in cui tutti i bambini, anche quelli con disabilità, possono esercitare il loro diritto al gioco , privi di barriere architettoniche, dove sono installati giochi accessibili e fruibili da parte di bambini che, ad esempio, usano la carrozzina, sono ipovedenti o hanno una disabilità motoria lieve;
- Che un parco inclusivo deve avere vialetti facilmente percorribili, possibilmente lisci e pianeggianti, che permettono di raggiungere zone di interesse del parco e tutti i giochi ;
- Che l'Amministrazione comunale dovrebbe diffondere la cultura del "protagonismo civico", che prevede piccoli gesti dei cittadini che intendono fare qualcosa di concreto con proprie risorse economiche, destinate al bene comune , aiutando la stessa amministrazione in questo momento di forte crisi economica ;

- Che altre amministrazioni hanno istituito uno sportello informativo e di assistenza dedicato ai diversamente abili , denominato " Sportello informa Handicap " ;

Chiedono al Sindaco

- di conoscere la situazione attuale dei fondi del bilancio partecipativo che dovevano essere destinati ad associazioni di volontariato per la creazione di un mini parco giochi per bambini ;
- di individuare un'area comunale , ampia , per la creazione di un parco giochi inclusivo come in precedenza descritto riqualificando l'area scelta ;
- di conoscere l' eventuale disponibilità economica ed i tempi certi per la creazione di tale parco giochi ;
- di coinvolgere la cittadinanza e le associazioni tutte al fine di promuovere il movimento del "protagonismo civico", con la creazione di un ufficio dedicato all'interno del Comune , a cui si può rivolgere qualsiasi cittadino che volesse aiutare in modo concreto l'amministrazione con le proprie idee e le proprie risorse economiche ricevendo in cambio autorizzazioni e risposte rapide ;
- di istituire e attivare lo " Sportello Informa Handicap " , in quanto importante strumento di servizio a favore dei diversamente abili e di tutti coloro che hanno difficoltà assistenziali .

Palma di Montechiaro 27-09-2016

I Consigliere Comunali

Amato Calzani

Roberto Pica

Vittorio Calzani

Domenico Orlando

Antonio Volpe

Monte Carlo

Vittorio DeGiacca

Allegato "A"



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

11 ottobre 2016

Prot. n. _____

Ai consiglieri

Orlando Dicembre
Amato Calogero
Antonino Volpe
SEDE

Oggetto: Riapertura servizio igienico quartiere Villaggio Giordano. Nota prot. n.32733 del 26/09/2016 riscontro.

In merito all'interrogazione in oggetto, i consiglieri interroganti rimarcano le condizioni di degrado del Villaggio Giordano, rilevando l'abbandono in cui versano gli spazi pubblici, precisando "che è compito e dovere morale da parte di chi amministra garantire il decoro e i necessari servizi della città" e quindi chiedono:

- di conoscere i progetti che ha l'amministrazione per il recupero dell'ex Commissariato di Polizia; Parco Robinson e campo di calcio annesso; locali dell'Oratorio;
- che si attrezzino per il recupero e la riapertura del servizio igienico sito in Via Togliatti, almeno durante il mercato settimanale;
- che venga potenziato, con efficacia ed efficienza, il servizio di spazzamento e raccolta dei rifiuti per far fronte alle esigenze del venerdì dovute al mercato settimanale.

Nel merito, si intende sottolineare che questa amministrazione negli anni non ha trattato parti della città in maniera "particolare", nonostante la riduzione del personale, delle risorse economiche e del decadimento letale del servizio di igiene pubblica e spazzatura, che sta connotando lo stato di liquidazione della società DEDALO AMBIENTE, rileviamo con orgoglio che per il Villaggio Giordano non si ha ricordo a memoria d'uomo di un numero d'interventi di pulizia degli spazi pubblici dalle erbacce pari a quello che ha ricevuto in questi anni. A documentazione della situazione attuale si producono le foto degli spazi rilevati domenica 9 ottobre

2016. Lo stato di mantenimento degli spazi e delle potature delle arberature mettono in evidenza una condizione che siamo pronti a confrontare con la memoria storica della comunità e a sottoporla al giudizio degli abitanti del Villaggio. Vero è che capita che noi puliamo e qualche incivile abbandona frigoriferi ed elettrodomestici a bordo strada, ma questo risultato non è a causa del cattivo servizio o del mancato impegno dell'Amministrazione ma è causato dallo scarso senso civico di chi non sa che la prima regola per mantenere pulito un luogo è quella di rispettarlo, è quella di non sporcarlo.

Lacune certamente manifesta invece il servizio di pulizia o spazzatura quotidiano e non quello del mercato, ma questa carenza dobbiamo sobbarcarcela con la scadente organizzazione che il servizio "chiamiamolo regionale" della Dedalo ci offre, ma questo vale per il villaggio Giordano, come per ogni parte del centro abitato, contiamo sull'attivazione del nuovo servizio, privatizzato per il superamento di queste lacune.

In merito agli abbandoni di sacchetti e rifiuti di ogni genere e sorta nelle aree a verde circostanti gli stalli del mercato settimanale, con il sistema di sorveglianza con videocamere fantasma che stiamo perfezionando dovrebbe permetterci di estirparne le malsane abitudini.

Quando siamo arrivati all'Amministrazione, in occasione del mercato settimanale si respirava permanente tensione e disperazione al Villaggio Giordano, è vero, perchè a causa della mancanza di servizi igienici, forti erano i disagi e le tensioni che si procuravano ai residenti e allora, consapevoli delle difficoltà economiche che rendevano difficoltosa e rinviavano il ripristino dei bagni del Parco Robinson, non ci siamo arresi e da lì a poco abbiamo messo a disposizione dell'utenza i servizi igienici del presidio della Polizia Municipale posti nella Via Togliatti, in prossimità della scuola D'Arrigo.

Quindi al problema abbiamo dato una soluzione.

In merito ai locali dell'ex commissariato, rappresento che siamo in fase di recupero degli stessi, dopo aver preso l'occasione offertaci dal PAC Ministero dell'Interno, ottenendo un finanziamento sul progetto "**Piano di Intervento Licata INFANZIA**" e precisamente per la "**Ristrutturazione ed adeguamento locali di proprietà comunale da destinare ad asilo nido - Via Brodolini - Villaggio Giordano**" €

149.275,00; per rendere fruibile la struttura nata come asilo nido e successivamente adibita a Commissariato della Polizia di Stato sono stati finanziati € 138.203,95. L'intervento ci permetterà di recuperare la struttura dal degrado, ma soprattutto di riportare all'originaria destinazione di asilo nido l'immobile, per aumentare i servizi nel quartiere e ridurre così gli elementi di emarginazione.

Comunque in assenza del recupero, il verde del parco non l'abbiamo lasciato all'imbarbarimento di selva abbandonata, così come invece l'avevamo trovato.

Per il campetto, è allo studio del vicesindaco dottoressa Enza Mogavero il perfezionamento di soluzioni che prevedano il recupero dell'impianto e l'autogestione, alla stregua degli altri impianti minori del centro abitato.

Per l'oratorio disponiamo del progetto esecutivo per i lavori di "Ristrutturazione Oratorio Don Bosco e Chiesa Trasfigurazione Nostro Signore Gesù Cristo del Villaggio Giordano", e per la sua realizzazione attendiamo l'occasione che appositi bandi ci potranno offrire per riconsegnarlo recuperato alla comunità.

Certo, nonostante i tempi di magra, con la cultura del rammendo stiamo realizzando una maggior cura del decoro generale e il recupero di almeno un'opera che la stiamo sottraendo dallo squallore generale in cui l'abbiamo trovato.

Il Sindaco
Pasquale Amato



Incrocio SS 115 Viale del Tramonto



Incrocio SS115 Via Tenente Palma



Incrocio Via Ten Palma_Via Togliatti 1



Incrocio Via Ten Palma_Via Togliatti 2



Via delle Orchidee 1

R



Via delle Orchidee 2



Via delle Orchidee 3



Via delle Magnolie



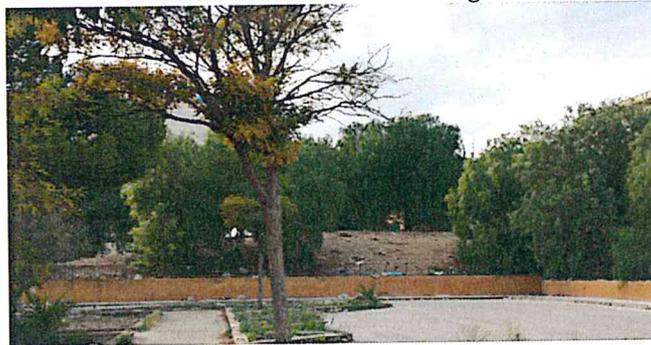
Piazza Longo



Parcheggio stadio



Piazzale Chiesa della Trasfigurazione 1



Piazzale Chiesa della Trasfigurazione 2



Piazzale Chiesa della Trasfigurazione 3



Aiuola spartitraffico incrocio Via Allende con Via Togliatti



Aiule Via Brodolini Stadio



Chiusura del parco Robinson



Verde interno al Parco Robinson 1



Verde interno al Parco Robinson 2



Aiuole Via Tito



Servizi igienici presidio Polizia Municipale Scuola D'Arrigo



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
(Provincia di Agrigento)
UFFICIO TECNICO
Sportello Unico per le Attività Produttive
U.T.C. Parti Pericolanti
Unità Organizzativa di Protezione Civile

Prot. n. 33819 del 4/10/2016

→ Al Presidente del Consiglio Comunale
e p.c. Al Sig. Sindaco
All'Assessore alla Protezione Civile
SEDE

OGGETTO: Interrogazione: vicenda riguardante l'Associazione di Protezione Civile "I Falchi".

Viene assegnata in copia, anche a questa Unità Operativa di Protezione Civile, l'interrogazione di alcuni Consiglieri comunali, riguardante la controversia tra l'Associazione di Protezione Civile "I Falchi" ed il Sig. Sindaco, circa l'ordine sindacale di lasciare liberi i locali comunali di via Madonie n. 35 in uso alla suddetta Associazione senza l'avvenuta formale consegna.

Non entrando nel merito dei contrasti esistenti tra l'A.C. e l'Associazione di Protezione Civile "I Falchi", per quanto di competenza e per quanto chiamato in causa, il sottoscritto relaziona cronologicamente sugli atti prodotti:

- Con nota prot. n. 22740 del 27/6/2016 (All. 1), il sig. Sindaco, ritenendo "...di non dover tener più conto dell'apporto dell'Associazione I Falchi nelle attività future..."; invitava detta "...associazione a liberare immediatamente i locali che attualmente occupa in via Madonie ..." senza una formale Concessione, consegnandone le chiavi a questo Responsabile del Servizio di Protezione Civile Comunale, dopo aver redatto un verbale in contraddittorio.
- A riscontro della richiesta del Sig. Sindaco, con nota prot. n. 23719 del 4/7/2016 (All. 2), il Presidente dell'Associazione di Volontariato I Falchi, ripercorrendo "...la collaborazione fattiva estesa a diverse pratiche di ordine pubblico e comunque destinate alla sicurezza, come presidi degli incroci durante lo svolgimento di manifestazioni sportive, culturali, religiose...", fa notare che deve solo addebitarsi a spiacevoli incomprensioni "...quanto accaduto nella mattinata del 25/06..." (gara ciclistica), chiedendo a Sig. Sindaco di "...riesaminare..." il caso, ritenendo giusto e necessario per la città: "... riprendere un rapporto di collaborazione utile ed efficiente nel rispetto delle competenze e dei ruoli delle parti...".
- Con nota prot. n. 23881 del 5/7/2016 (All. 3), a riscontro della nota di cui al punto precedente, il Sig. Sindaco, confermando "...la mancanza di presupposti e novità che incoraggino a mantenere i rapporti auspicati...", assegnava al Presidente dell'Associazione I Falchi "...il tempo massimo di giorno 12 luglio per liberare i locali...".
- Con nota prot. n. 24697 del 12/7/2016 (All. 4), il Presidente dell'Associazione I Falchi, qualora il Sindaco non si fosse ravveduto nella sua decisione, comunicava che si sarebbe adoperato "...nel più breve tempo possibile nel reperire i locali idonei..."

Dopo circa un mese della nota di cui al punto precedente:

- Visto che l'uso dei locali comunali di via Madonie da parte dell'Associazione di Volontariato I Falchi, non si è tramutato in formale Concessione.
- Visto che a riscontro della nota del Presidente dell'Associazione di Volontariato I Falchi, nessun segno è pervenuto da parte del Sig. Sindaco e dell'Amministrazione comunale tendente al mantenimento del rapporto di collaborazione.

Ritenuto dover dare esecuzione alla Disposizione del Sig. Sindaco, impartita al sottoscritto con l'ordine prot. n. 22740 del 27/6/2016:

- Con nota prot. n. 27866 del 9/8/2016 (All. 5), il sottoscritto, invitava il Presidente dell'Associazione di Volontariato I Falchi per il giorno 12/8/2016 alle ore 9.30, presso i locali di via Madonie n. 35, per la redazione del Verbale in contraddittorio sulla situazione dei locali in questione e per la consegna delle chiavi a seguito dello sgombero degli stessi;

Atteso che l'invito di cui al punto precedente non è stato possibile notificarlo per irreperibilità del Presidente dell'Associazione di Volontariato I Falchi, previa contatti telefonici con il sottoscritto, si concordava un incontro alle ore 19,00 dell'11/8/2016 in via Capitini n. 46 (sua residenza), per la notifica dell'invito alla stesura del Verbale di consistenza dei locali di via Madonie n. 35, da accertare il 12/8/2016.

All'ora concordata, il sottoscritto, congiuntamente a 2 VV.UU. si recavano presso la residenza sopra indicata, ma né il Presidente dell'Associazione di Volontariato I Falchi, né alcuno dei suoi familiari si è presentato.

Ad ogni buon fine, certo che il Presidente dell'Associazione di Volontariato I Falchi, era a conoscenza della questione per avergliela riferita telefonicamente, il sottoscritto, il 12/8/2016 alle ore 9,30, si è recato in via Madonie n. 35, per effettuare (sempre che qualcuno dell'Associazione fosse stato presente) il sopralluogo nei locali e la redazione del Verbale in contraddittorio. Ma nessuno si è presentato.

- Di quanto sopra, con nota prot. n. 28141 del 12/8/2016 (All.6), si relazionava al Sig. Sindaco ed agli Uffici competenti per procedere alla regolarizzazione dell'assegnazione di quei locali comunali o procedere allo sfratto.

Relativamente alla seconda richiesta degli interroganti "...che l'Amministrazione Comunale, al più presto, si doti per il nostro comune del Regolamento di Protezione Civile", si chiarisce che Palma di Montechiaro è dotato:

- del Piano Sperimentale di Protezione Civile per il rischio di incendio di interfaccia, approvato con Determinazione del Sindaco n. 10 del 28/3/2008;
- del Piano di Protezione Civile approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 21/1/2011;
- del Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato della Protezione Civile, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 2/7/2015;

Ma se dal punto di vista dei Regolamenti e della Pianificazione di Protezione Civile, il nostro Comune ne è sufficientemente fornito; ciò che manca e che si ritiene urgentissimo anzi porvi riparo, è la realizzazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione Civile, obbligatorio per legge. Ed il C.O.C., non solo deve essere localizzato in appositi idonei ambienti, ma deve essere fornito di automezzi e dell'attrezzatura minima di pronto intervento quali: gruppo elettrogeno, pompa idrovora, picconi, badili, legname, delle attrezzature minute di lavoro, vestiario, scarpe, guanti, ecc., oltre alle apparecchiature di telecomunicazione e di allertamento della popolazione. Se tutto ciò fosse già esistente, con il Gruppo di Volontariato Comunale di Protezione di Protezione Civile (già operativo) che conta circa 40 iscritti, si potrebbe mettere in funzione il Servizio H. 24 di Prevenzione, Allertamento e Pronto Intervento in caso di calamità od anche potenziali rischi per la pubblica incolumità.

Per giungere alla realizzazione del C.O.C., individuato dal precedente Assessore alla Protezione Civile nell'ex Centro Direzionale del P.I.P., questa U.O.P.C., varie volte ha sollecitato e documentato i lavori di manutenzione da effettuare, ma a tutt'oggi quell'immobile è in stato di abbandono.

In alternativa, nelle more della sistemazione dell'ex Centro Direzionale, è stata chiesta la consegna di un locale in via Vittime della Mafia da adibire a C.O.C. (All. 7). Ma esso, benchè già in uso del Gruppo Comunale di Volontariato, deve essere ancora attrezzato del materiale informatico, di telecomunicazioni e di primo intervento.

Tanto per quanto alle competenze di questa U.O.P.C.

Il Resple U.O.P.C.
Arch. B. Zinnanti





in attenzione del

Sindaco

Presidente del Consiglio Comunale

*Sindaco
Am. Spadaro
V. C. Spadaro
P. C. Spadaro
D. C. Spadaro
D. C. Spadaro
D. C. Spadaro
(A. Spadaro)*

Oggetto: Interrogazione: vicenda riguardante l'Associazione di Protezione Civile "I Falchi".

I sottoscritti Consiglieri Comunali Firmatari ,

Considerato che

- nel territorio di Palma di Montechiaro è presente l'Associazione di Protezione Civile "I Falchi", regolarmente iscritta al Dipartimento di Protezione Civile Regionale, in data 01/07/2016 e 11/07/2016;
- a seguito di incontro con i volontari della suddetta associazione di volontariato, i sottoscritti firmatari siamo venuti a conoscenza che l'Associazione è stata intimata a lasciare i locali attualmente in uso presso via Madonie 35 ;
- l'Associazione di protezione civile " I Falchi " , a risposta , ha protocollato un proprio memorandum su tutta la loro attività fino ad oggi svolta nel nostro territorio e la loro volontà a continuare con il volontariato di protezione civile con lo stesso impegno di sempre ;
- la decisione presa dal Sindaco di chiedere all'Associazione di abbandonare i locali comunali , non può che cogliere gli scriventi di sorpresa, visto il notevole impegno e la costante presenza dimostrata dai volontari dell'Associazione, azione meritoria elogiata anche pubblicamente dal Sindaco e dai suoi ex Assessori sui social network ;
- l'unica lamentela che la S.V. rappresenta all'Associazione , è limitata alla gara ciclistica del 26 giugno 2016 . La S.V. , in tale occasione , attraverso richiesta verbale , chiedeva all'Associazione di presidiare gli incroci stradali, ma tale richiesta non poteva avvenire verbalmente ma , attraverso iter diverso , il quale prevede apposita ordinanza sindacale e la presenza delle Forze dell'Ordine , delle quali l'associazione è solo a supporto ;

- il Capo Dipartimento di Protezione Civile Regionale, Calogero Foti, nella nota indirizzata anche alla S.V., oltre che ad invitare i Comuni ad organizzare il COC (Centro Operativo Comunale), auspica, al fine di migliorare l'efficacia e l'operatività delle ODV, che possano essere reperiti idonei locali da assegnare alle suddette Associazioni di Protezione Civile e diffida le autorità comunali ad utilizzare il volontariato di protezione civile in attività che esulano dagli ambiti della Protezione Civile e non discostarsi dall'applicazione dei contenuti delle norme ed indirizzi sul corretto impiego di tale struttura operativa.

Per quanto sopra esposto si

CHIEDE

- di conoscere le reali motivazioni che hanno indotto la S.V. a produrre la nota 23881
23719 del 4 luglio 2016 ;
- che l'Amministrazione Comunale, al più presto, si doti per il nostro comune del Regolamento di Protezione Civile.

Palma di Montechiaro,

27-09/2016

I Consiglieri Comunali

Leone Pece

[Handwritten signature]

Amob Colpa

Stamira Orlando

Antonio Volpe

Monte Santa

Stello Pece



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

27 giugno 2016

Prot. n. 22460

Agli assessori
Al Comandante della Polizia Municipale dottor Salvatore Domanti
Al Responsabile Comunale del Servizio di Protezione Civile
Arch Baldassare Zinnanti
Al signor Ignazio Arcadipane
Presidente dell'Associazione Falchi

Premesso che,

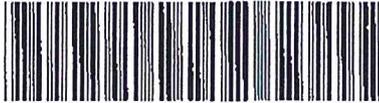
- l'Amministrazione comunale nelle attività e nei servizi erogati si avvale del supporto del volontariato;
- nell'abitazione città operano i Falchi, un'associazione di volontariato di Protezione Civile;
- con loro ha cercato di sviluppare una collaborazione fattiva estesa a diverse pratiche di supporto alle attività di ordine pubblico e comunque destinate alla sicurezza, come presidi degli incroci nel caso di gare podistiche o ciclistiche all'interno del centro abitato;
- a sostegno dei volontari l'Amministrazione ha messo a disposizione locali o di volta in volta piccoli strumenti disponibili, quando ha potuto, utili anche a migliorare la strutturazione dell'associazione e per alimentare il clima di collaborazione.

Si da atto che:

- l'Amministrazione ha inoltrato alla Protezione Civile Regionale la richiesta per ottenere risorse utili a realizzare una struttura specializzata per il volontariato locale e per detti scopi ha tenuto conto dell'associazione dei Falchi, tenendola informata;
- con l'associazione si stava operando per definire i termini di una convenzione da sottoscrivere col comune, sulla base di un riconosciuto impegno e affidabilità.
- Tenuto conto che, sempre con maggior puntualità, si è verificato che prima l'amministrazione riceveva la disponibilità alla collaborazione da parte dell'associazione, per poi sentirsi minacciare dell'indisponibilità facendola venir meno il giorno precedente l'iniziativa, o all'ultimo momento, rischiando di farla saltare, come già è accaduto, o obbligando l'amministrazione a trovare soluzioni tampone all'ultimo momento, delineandosi un profilo sempre meno affidabile dell'associazione. Alla luce di questa constatazione, si ritiene di non dover tenere più conto dell'apporto dell'Associazione i Falchi nelle attività future e si invita l'associazione a liberare immediatamente i locali che attualmente occupa in via Alpi, consegnando le chiavi al responsabile del servizio di protezione civile comunale, dopo aver redatto un verbale in contraddittorio con l'ufficio per accertare lo stato di conservazione.

Il sindaco
Pasquale Amato

Comune di Palma di Montechiaro
Protocollo Generale
TIPO - E
PROT. N. 0023719
del 04/07/2016



Indirizzo

Via Madonie, 55 92020 Palma di Montechiaro (AG)
C.F.90027950840 Cell. 3803199822- 0922 663944

Prof.n .36/2016

Al Sig Sindaco
p.c. Al Comandante della Polizia Municipale dott Salvatore Domanti
Al Responsabile Comunale del Servizio Protezione Arch Baldassare Zinnanti
Agli Assessori Comunali
Ai Consiglieri Comunali
Alla Segretaria Comunale Dott.ssa Giglia
Palma di Montechiaro
Al Dipartimento Protezione Civile
Via Abela Palermo

Oggetto: Riscontro nota 22740 del 27/giugno/2016

Con riferimento alla nota che si riscontra e citata in oggetto, si prende atto:

* dell'impegno profuso dall'A.C. ed in particolare dal sig. Sindaco, per sviluppare con l'Associazione di volontariato Protezione Civile "I Falchi" una collaborazione fattiva estesa a diverse pratiche di ordine pubblico e comunque destinate alla sicurezza, come presidi degli incroci durante lo svolgimento di manifestazioni sportive, culturali, religiose;

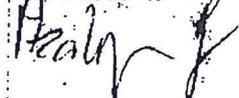
* del sostegno avuto, sempre, dall'A.C., la quale ha messo a disposizione dell'Associazione i locali e, quando ha potuto, piccoli strumenti utili a migliorare la struttura

dell'associazione e per alimentare il clima di collaborazione, nel contempo si spera e ci si augura che l'A.C. riconosca e prenda atto degli sforzi ed abnegazione dimostrata dai soci volontari dell'associazione, in tutte le manifestazioni pubbliche e private in cui hanno collaborato con gli Enti organizzatori, che hanno fatto richiesta di affiancamento per l'espletamento di attività ricadenti sia fuori che dentro l'ambito delle competenze statuarie e di leggi inerenti al volontariato di P.C.; il tutto nella consapevolezza che l'apporto fornito dalle OO. VV. è prezioso e, pertanto, irrinunciabile in tutte le attività di Protezione Civile e non. Collaborazione che è stata apprezzata e lodata dagli Enti organizzatori, anche dalla S.V. visto che ritiene utile e necessaria definire i termini di una convenzione da sottoscrivere tra il comune e l'associazione e di averci tenuto in considerazione nell'inoltro di una richiesta, alla Protezione Civile Regionale, di risorse utili a realizzare una struttura specializzata per il volontariato locale. Non deve sembrare o, essere classificata, "minaccia" l'indisponibilità manifestata nella mattinata di sabato 25 giugno (ventiquattro ore prima della manifestazione sportiva) se dagli incontri avuti con la S.V. e qualche componente della Giunta nei giorni precedenti, si concordava la piena disponibilità e collaborazione purché il tutto venisse formalizzato con una richiesta di collaborazione in affiancamento scritta, anche in conformità a quanto previsto nella circolare n° 06/2016. Richieste di "affiancamento" regolarmente fatte da responsabili comunali e pervenute all'associazione in occasione di: commemorazione dei defunti 1-2 novembre 2015, manifestazione del 21 e 22 maggio del 2016, della sagra della seppia, processioni della Madonna del Castello che in copia si allegano alla presente. Richiesta, quindi, a parere dello scrivente, legittima anche alla luce di quanto riportato, in merito alle competenze di volontariato di P.C., nella circolare n° 06/2016 della Presidenza Regione Sicilia - Dipartimento della Protezione Civile - servizio 3 volontariato e formazione dalla quale si estrapola il seguente periodo "Fondamentale è invece il supporto in affiancamento alle forze dell'ordine qualora si verificano situazioni di tale gravità e complessità da non consentire l'assolvimento dei servizi di polizia stradale con le sole risorse riconducibili ai soggetti individuati all'art. 12 "Espletamento dei servizi di polizia stradale" del D. Lgs. 285/1992 e ss.mm.ii. ed esclusivamente su richiesta del soggetto competente" Nonostante le incomprensioni verificatesi, si fa presente che in occasione della gara ciclistica di domenica 26 giugno l'associazione era presente con dieci unità a presidiare gli incroci, sempre con abnegazione dei soci volontari e nella consapevolezza che l'apporto dei volontari è prezioso per la crescita civile e culturale del Paese. Preso atto della volontà manifestata dalla S.V., nella nota che si riscontra, "di non dovere tenere più conto dell'apporto dell'associazione I Falchi nelle attività future e dell'invito a liberare immediatamente i locali di via Alpi consegnando le chiavi al responsabile del servizio di protezione civile comunale, dopo aver redatto un verbale in contraddittorio con l'ufficio per accertare lo stato di conservazione", ed alla luce delle considerazioni su esposte si chiede e si invita la S.V. a volere riesaminare quanto accaduto nella mattinata del 25-06., considerandolo uno "spiacevole disguido" e riprendere un rapporto di collaborazione utile ed efficiente nel rispetto delle competenze e dei ruoli delle parti, per continuare il lavoro intrapreso nella diffusione e promozione della nostra Città come Paese ospitale, sicuro, luogo di bellezze paesaggistiche, monumentali ed archeologiche, centro di cultura, sport ed attività ludiche. Qualora la S.V. ritenga di dover procedere e mettere in atto quanto comunicato e sopra riportato, si chiede, per liberare i locali, la concessione di un intervallo di tempo strettamente necessario per la locazione di una nuova sede, il trasloco ed effettuare gli adempimenti di legge [comunicazione alla Regione, Enti Pubblici e privati, ecc] inerente alla variazione della sede sociale dell'associazione.

Palma di Montechiaro li 01-07-16

Distinti Saluti

Il Presidente



Cop. In 60



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

05 luglio 2016

Prot. n. 23881

Al
Presidente dell'Associazione
signor Arcadipane Ignazio
di Volontariato "I Falchi"
Via Madonie - Locali Comunali
92020 PALMA DI MONTECHIARO (AG)

Oggetto: riscontro nota 23719 Associazione di volontariato "Falchi".

Premesso che alle conclusioni di cui alla nota n.22740 del 27 giugno 2016, si ci è arrivati dopo aver registrato il ripetersi dei comportamenti accusati, senza nulla sortire, nel rispetto della serenità e della dignità di ognuna delle parti in causa, al fine di evitare disfunzioni nelle attività della Pubblica Amministrazione, e conseguenti contrasti fra le parti, si conferma la mancanza di presupposti e novità che incoraggino a mantenere i rapporti auspicati con la Vostra nota di riscontro e pertanto si ritiene conclusa la nostra collaborazione e si assegna il tempo massimo di giorno 12 luglio per liberare i locali da voi occupati servendo alla Amministrazione per altri scopi.

Il sindaco
Pasquale Amato

COPIA IN PALMA DI MONTECHIARO

UFFICIO DI NOTIFICHE

è sottoscritto Marco Caputo, la cui firma è
avere notificata al Sig. *Arcadipane Ignazio*

... ..
... ..
... ..
... ..
... ..
... ..
... ..
... ..
... ..
... ..

Comune di Palma di Monteciaro
Protocollo Generale
TIPO - E
PROT. N. 0024697
del 12/07/2016



Via Madonie, 35 92020 Palma di Monteciaro (AG)
C.F. 90027950840 Cell. 3803199822- 0922 663944

Prot.n .38/2016

Guida as Am

p.c. Al Sig Sindaco
Al Comandante della Polizia Municipale dott Salvatore Domanti
Al Responsabile Comunale del Servizio Protezione Arch Baldassare Zimanti
Agli Assessori Comunali
Ai Consiglieri Comunali
Alla Segretaria Comunale Dott.ssa Giglia
Al Dirigente Servizi Sociali Dottor Sardone
Palma di Monteciaro

Oggetto: Riscontro nota 23881 del 6/luglio/2016

Con riferimento alla nota che si riscontra e citata in oggetto, senza alcuna polemica e con animo sereno si respingono le accuse formulate per i comportamenti avuti dall' Associazione di volontariato P.C. "I Falchi" nei confronti dell'A.C. ; comportamento che è stato collaborativo e proficuo per la buona riuscita di tutte le manifestazioni svoltesi ed organizzate sia dall'A.C. che da Enti pubblici e/o privati nel territorio comunale, durante le quali i volontari dell'associazione hanno dato il loro meglio con il massimo impegno e spirito di sacrificio, cercando di venire incontro, e non di creare disfunzioni nelle attività, nel rispetto delle regole, norme e ruoli delle parti in causa. La nostra è una associazione di volontariato onlus e senza fine di lucro, nata per dare un valido contributo nella crescita socio-culturale, civile e democratica della nostra Cittadina; la cui attività è regolamentata dal proprio statuto e dalle leggi vigenti in materia di protezione civile e la cui sussistenza è legata ai contributi spontanei e volontari che enti pubblici e/o privati, singoli cittadini, ecc. possano e vogliano elargire a favore dell'associazione medesima. Si ringrazia, ancora una volta l'A.C. per aver messo a disposizione dell'associazione i locali di Via Madonie, e per il contributo fornito per la crescita dell'associazione, non di meno si chiede, ancora una volta di riesaminare la posizione assunta nei confronti dell'associazione di volontariato P.C. "I Falchi" e di riprendere il rapporto di collaborazione, nella consapevolezza che le associazioni di volontariato sono una risorsa, ~~che~~ da utilizzare nella gestione di eventi calamitosi o di affiancamento alle forze dell'ordine qualora si verificino situazioni di tale gravità e complessità da non consentire l'assolvimento dei servizi di polizia stradale con le sole risorse riconducibili ai soggetti individuati

all'art. 12 del d.lgs. 282/1992 e ss.mm.ii. ed esclusivamente su richiesta del soggetto competente, e che secondo regolamenti comunali e norme di leggi vigenti in materia tutte le associazioni di volontariato presenti nel territorio comunale hanno pari dignità, diritti e doveri nei confronti della cittadinanza e dei suoi rappresentanti: consiglio comunale, giunta comunale, sindaco.

Qualora la S.V non recede dalle sua decisione si comunica sin da ora che l'associazione di cui sono presidente si adopererà nel più breve tempo possibile nel reperire i locali idonei e nel stesso tempo le eventuali fondi. Si pensa altresì alla S.V. che la dismissione dei locali in atto in uso comporta non facile e veloce comunicazioni agli enti istituzionali (DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE, FORZE DELL'ORDINE, COMPAGNIA TELEFONICA ECC.).

Nel reiterare di soprassedere alla sua decisione si chiede, qualora i locali occupati da questa associazione in questo momento servono al comune per utilità pubblica, di volere individuare assegnare altro locale, come luoghi comunali vill.Giordano (ambiente sopra uff. collocamento, locali custode scuola D'arrigo vill.Giordano ecc.).

Sicuro di un suo Benevole Accoglimento Gradisca Cordiali Saluti

Palma di Montechiaro li 09-07-16

Il Presidente
[Handwritten Signature]



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
(Provincia di Agrigento)
UFFICIO TECNICO
Sportello Unico per le Attività Produttive
U.T.C. Parti Pericolanti
Unità Organizzativa di Protezione Civile

Prot. n. 27866 del 9/8/2016

Al Presidente dell'Associazione di volontariato I Falchi
Sig. Arcadipane Ignazio
Via Madonie n. 35
92020 PALMA DI MONTECHIARO AG

Al Sig. Sindaco
All'Assessore alla Solidarietà
Al Capo Settore Servizi Sociali
Al Dirigente U.T.C.
Alla Polizia Municipale
SEDE

OGGETTO: Sfratto dell'Associazione di Volontariato I FALCHI dai locali comunali di via Madonie n. 35.

Con nota prot. n. 22740 del 27/6/2016, il sig. Sindaco, ritenendo "...di non dover tener più conto dell'apporto dell'Associazione I Falchi nelle attività future..."; invitava codesta "...associazione a liberare immediatamente i locali che attualmente occupa in via Alpi ..." senza formale Concessione, consegnandone le chiavi a questo Responsabile del Servizio di Protezione Civile Comunale, dopo aver redatto un verbale in contraddittorio.

A riscontro della richiesta del Sig. Sindaco, con nota prot. n. 23719 del 4/7/2016, il Presidente dell'Associazione di Volontariato I Falchi, ripercorrendo "...la collaborazione fattiva estesa a diverse pratiche di ordine pubblico e comunque destinate alla sicurezza, come presidi degli incroci durante lo svolgimento di manifestazioni sportive, culturali, religiose...", fa notare che deve solo addebitarsi a spiacevoli incomprensioni "...quanto accaduto nella mattinata del 25/06...", e chiedendo al Sig. Sindaco di "...riesaminare..." il caso, ritiene giusto e necessario "... riprendere un rapporto di collaborazione utile ed efficiente nel rispetto delle competenze e dei ruoli delle parti...".

Per quanto sopra:

- Visto che l'uso dei locali comunali di via Madonie da parte dell'Associazione di Volontariato I Falchi, non si è tramutato in formale Concessione.
- Atteso che a riscontro della nota del Presidente dell'Associazione di Volontariato I Falchi, in quest'ultimo mese, nessun segno è pervenuto da parte del Sig. Sindaco e dell'Amministrazione comunale tendente al mantenimento del rapporto di collaborazione e la formalizzazione della Concessione dei locali.

Ritenuto dover dare esecuzione alla Disposizione del Sig. Sindaco, impartita con la nota prot. n. 22740 del 27/6/2016;

Con la presente, si fissa un incontro per il giorno 12/8/2016 alle ore 9.30, presso i locali di via Madonie n. 35, per la redazione del Verbale in contraddittorio sulla situazione dei locali in questione e per la consegna delle chiavi a seguito dello sgombero degli stessi, che non dovrà avvenire oltre il 22/8/2016.

Se il Presidente dell'Associazione di Volontariato I Falchi non dovesse essere disponibile per il 12/8/2016, che nomini un suo delegato.

Se i locali in questione non dovessero essere resi liberi per motivi addebitabili all'Associazione di Volontariato I Falchi, il Comando di P.M. può avviare la procedura di sfratto.



Il Resple U.O.P.C.
Arch. B. Zinnanti



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
(Provincia di Agrigento)
UFFICIO TECNICO
Sportello Unico per le Attività Produttive
U.T.C. Parti Pericolanti
Unità Organizzativa di Protezione Civile

Prot. n. 28141 del 12/8/2016

Al Sig. Sindaco
All'Assessore alla Solidarietà
Al Capo Settore Servizi Sociali
Al Dirigente U.T.C.
All'Ufficio Patrimonio Comunale
Alla Polizia Municipale
SEDE

OGGETTO: Sfratto dell'Associazione di Volontariato I FALCHI dai locali comunali di via Madonie n. 35.
Mancata notifica della nota prot. n. 27866 del 9/8/2016.

Premesso che con nota prot. n. 22740 del 27/6/2016, il sig. Sindaco, invitava il Presidente dell'Associazione di Volontariato I FALCHI a liberare i locali comunali di via Madonie n. 35, occupati senza una formale Concessione, consegnandone le chiavi a questo Responsabile del Servizio di Protezione Civile Comunale, previa la redazione di un verbale in contraddittorio sullo stato dei locali in questione.

Che a riscontro della richiesta del Sig. Sindaco, con nota prot. n. 23719 del 4/7/2016, il Presidente dell'Associazione di Volontariato I Falchi, chiedeva di poter continuare ad utilizzare detti locali.

Atteso che in risposta alla nota del Presidente dell'Associazione di Volontariato I Falchi, in quest'ultimo mese, nessun segno di risoluzione del problema è pervenuto da parte del Sig. Sindaco e dell'Amministrazione comunale;

- con nota prot. n. 27866 del 9/8/2016, il sottoscritto, così per come incaricato, invitava il Presidente dell'Associazione di Volontariato I Falchi od un suo delegato, per il 12 c.m. alle ore 9,30 ad un incontro presso i locali di via Madonie n. 35, per la redazione in contraddittorio del verbale sullo stato di consistenza degli stessi.

Nè il 9 e neanche il 10 c.m. i Messi Comunali, sono riusciti a notificare la nota sopra detta; non ostante varie visite effettuate sia in via Madonie n. 35 che in via Capitini n. 46 (residenza del Presidente dell'Associazione di Volontariato I Falchi).

Contattato telefonicamente dal sottoscritto alle ore 8,00 circa dell'11 c.m. il Presidente dell'Associazione di Volontariato I Falchi, ci si dava appuntamento per le ore 19,00 dello stesso giorno in via Capitini n. 46, per procedere alla notifica.

Recatosi il sottoscritto congiuntamente ai VV.UU. M. Dimarca e L. Bracco, all'ora e nel luogo sopra indicati per procedere alla notifica, nessuno si faceva trovare a quell'indirizzo.

Contattata telefonicamente la persona in questione, riferiva che per impegni improvvisi, né egli e nessun altro del proprio nucleo familiare, poteva essere presente.

Atteso che il Presidente dell'Associazione di Volontariato I Falchi, comunque era a conoscenza della questione per avergliela riferita telefonicamente, il sottoscritto, in data odierna alle ore 9,30, si è recato in via Madonie n. 35 per effettuare (sempre che qualcuno dell'Associazione fosse stato presente), il sopralluogo dei locali e la redazione del Verbale in contraddittorio. Ma nessuno si è presentato, per cui si è solo accertato che i locali in questione erano chiusi.

Constatata la scarsa volontà di tali persone a voler procedere alla redazione in contraddittorio del Verbale sullo stato di consistenza dei locali Comunali di via Madonie n. 35, per essere poi resi liberi; con la presente, vista l'impossibilità a procedere, si ritiene esaurito il mandato dato al sottoscritto e si invitano gli Uffici competenti a procedere, così per come disposto dal Sig. Sindaco, a liberare i locali comunali di via Madonie n. 35, occupati senza titolo dall'Associazione di Volontariato I FALCHI.

Tanto per l'incarico ricevuto.



Il Resp.le U.O.P.C.
Arch. B. Zinnanti



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
(Provincia di Agrigento)
UFFICIO TECNICO
Sportello Unico per le Attività Produttive
U.T.C. Parti Pericolanti

Unità Organizzativa di Protezione Civile

Prot. n. 26004 del 21/7/2016

All'Ufficio Economato
e p. c. Al Sig. Sindaco
Al Dirigente U.T.C.

SEDE

OGGETTO: Locali comunale via Vittime della Mafia da assegnare al Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Facendo seguito ai precedenti accordi verbali con l'Amministrazione Comunale, con la presente, il sottoscritto, quale Responsabile dell'Unità Operativa di Protezione Civile, avendo già visionato i locali al Villaggio Giordano via Vittime della Mafia (Edificio di DX, 2° porta a P.T.), da destinare a C.O.C. (Centro Operativo Comunale), chiede la formale consegna di detti locali, dove istituire la Sede del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Atteso che, in base al numero di iscritti al Gruppo di Volontariato Comunale, potrà in avvenire essere garantito il Servizio di vedetta e monitoraggio h. 24; con successiva nota, vi sarà fatta richiesta del materiale informatico, di telecomunicazioni e di primo intervento occorrente.

Il Resp.le U.O.P.C.
Arch. B. Zinnanti



Letto , Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Salvatore Missinese

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Concetta Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

